



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 36 del 24-10-2016**

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

**Oggetto:**  
**VARIANTE PARZIALE DENOMINATA "VARIANTI VERDI - 2016" PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI. ADOZIONE.**

L'anno **duemilasedici** addì **ventiquattro** del mese di **ottobre** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO.

Il Sig. RINUNCINI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:

DE BONI GABRIELE

MORO ROSALBA

MARCHIORO ROBERTO

Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

RINUNCINI ENRICO	P	DE BONI GABRIELE	P
SCHIAVON MARTINO	P	CALORE LUCA	P
RAVAZZOLO EMY	A	MORO ROSALBA	P
BORTOLAZZI MARCO	P	TASCA CARMEN MATTEA	P
GAMBATO LUCA	P	MARCHIORO ROBERTO	P
BORGATO DANIELA	P	BAZZI HUSSEIN	A
NARIUZZI ANASTASIA	P	SCHIAVON MARCO	P
GASPARIN ALESSIA	P	ZARAMELLA GIANLUCA	P
BURATTIN MARTA	P		

**Presenti 15 Assenti 2**

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to RINUNCINI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to NIEDDU MARIANO

REFERATO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
N. _____ Reg. Pubbl.  Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.  <i>Addì</i>  IL SEGRETARIO GENERALE F.to NIEDDU MARIANO	Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____  <i>Addì</i>  IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

*Addì*

IL SEGRETARIO GENERALE  
NIEDDU MARIANO

Il SINDACO introduce l'argomento ed invita l'Assessore alla Pianificazione del territorio, Martino SCHIAVON, a presentare la proposta di deliberazione.

**Si riportano di seguito la relazione e il dibattito così come trascritti dalla registrazione.**

---

**SCHIAVON MARTINO – Vicesindaco**

Alcuni cittadini di Ponte San Nicolò hanno chiesto di riclassificare la propria proprietà da zona edificabile a zona agricola, quindi c'è una riduzione del volume previsto in edificazione pari alle quantità che questi cittadini hanno chiesto di togliere.

**SCHIAVON MARCO – Consigliere Comunale**

Come già espresso in Terza Commissione, il nostro gruppo voterà favorevolmente e già la volta scorsa, ricordo, un anno fa, era arrivata un'altra proposta di delibera di questo tipo, naturalmente con esigenze precise, richieste dei cittadini; non possiamo fare altro che votare a favore. Anche perché comunque si va a ridurre la cubatura e probabilmente sono delle esigenze personali legate forse a degli esborsi legati all'IMU di questi terreni.

**MARCHIORO ROBERTO – Consigliere Comunale**

Sì, ripeto quello che avevamo già detto in occasione della delibera precedente, credo di inizio anno dell'anno scorso. Comunque, per quanto ci riguarda, per due aspetti siamo favorevoli, nel senso che uno va in qualche maniera va a dare respiro un po' al territorio, la seconda perché è una volontà dei cittadini.

---

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione il punto all'O.d.G.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore alla Pianificazione del Territorio;

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 4 del 16 marzo 2015 "*Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali*", entrata in vigore il 4 aprile 2015, all'articolo 7, stabilisce che chiunque abbia interesse, può presentare la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché esse siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- il citato art. 7 - *Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili*, in particolare, stabilisce che:  
*Il comune, entro sessanta giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al piano degli interventi (PI) secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ovvero, in assenza del piano di assetto del territorio (PAT), di variante al piano regolatore generale (P.R.G.) con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni.*
- il Capo Settore Uso ed Assetto del Territorio, con Determinazione n. 29 del 28.09.2015, in applicazione del citato articolo 7 della Legge Regionale n. 4 del 2015, ha predisposto avviso e modulistica adeguata per l'anno 2015. Successivamente, a norma di legge, ha dato seguito ad un nuovo avviso per l'anno in corso, esposto a partire dal 03.03.2016.
- l'Avviso e la modulistica di cui alla suddetta Determinazione sono stati pubblicati sul sito internet comunale, anche nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, recante il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- Entro l'anno 2016 sono pervenute 2 richieste:
  - a prot. 5047 del 18.03.2016, su modello predisposto dagli uffici, da parte del sig. Schiavon Emanuele in qualità di proprietario e Cisotto Paola comproprietaria, di parte dei mappali 27-251 foglio 6 e 107 foglio 6A oggi divenuti, a seguito frazionamento del 10.08.2006, mappali: 1626, 1629 e 1632 del

foglio 6, destinati dal P.R.G. vigente ad area edificabile C1/16 con un lotto inedito di tipo A1 con volume predeterminato di 600 mc;

- a prot. 15185 del 05.09.2016, su modello predisposto dagli uffici, da parte dei signori: Ruzza Romeo in qualità di richiedente e comproprietario; Canova R. comproprietaria; Lincetto C. comproprietaria; Lincetto M. comproprietario; del mappale 302 foglio 1 destinato parzialmente dal P.R.G. ad area edificabile della zona C1/04.

Considerato che l'Amministrazione Comunale, con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 02.03.2016 denominata: "*Adempimenti L.R. n. 4/2015 "modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", art. 7 - varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili. Direttive al capo settore uso e assetto del territorio*", ha dettato i criteri con cui accogliere o meno le domande pervenute;

Vista l'istruttoria predisposta del Servizio Urbanistica, Settore Uso ed Assetto del Territorio, da cui si evince che le richieste pervenute soddisfano tutti i criteri sopraindicati;

Dato atto che:

- il Comune di Ponte San Nicolò (Pd) è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 1170 del 05.03.1986 e successive varianti parziali ai sensi dell'articolo 50 commi 3 - 4 - 9 della L. R. 27.06.1985, n. 61 e s.m.i.;
- l'ultima variante al P.R.G., ad oggi vigente, è la variante denominata "RECUPERO, RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DI VILLA CRESCENTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA E POLO LETTERARIO COMUNALE" ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2004, con procedura comma 3, art. 50, L.R. 61/1985, la quale è stata ADOTTATA con DCC 48 del 16.09.2015 ed APPROVATA con deliberazione di Giunta Provinciale n. 51 del 29.04.2016, pubblicata sul BUR Veneto n. 45 del 13.05.2016, esecutiva a partire dal 28.05.2016;

Visti gli elaborati progettuali della presente variante parziale predisposti dal Settore Uso e Assetto del Territorio e denominata "VARIANTI VERDI - 2016" composti da:

1. Relazione tecnica illustrativa;
2. Asseverazione non necessità VCI;
3. Asseverazione non necessità VINCA;
4. Stralcio Repertorio Normativo Vigente – Variante – Comparativa;
5. STRALCIO Tav.14.1 scala 1:2.000, P.R.G. Vigente – Variante – Comparativa;
6. STRALCIO Tav.13.1 scala 1:5.000, P.R.G. Vigente – Variante – Comparativa;

Considerato che nella Relazione Tecnica Illustrativa e relative elaborati tecnico-progettuali sono elencate/contenute le modifiche che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a proporre le modifiche in discussione;

Preso atto che la variante urbanistica in oggetto non incide sui criteri informativi del P.R.G. vigente e non si pone in contrasto con la pianificazione superiore;

Vista la dichiarazione di non necessità della VINCA a firma del dott. urb. Mauro Manfrin;

Ritenuto che prima dell'approvazione della variante al P.R.G. dovrà essere acquisito anche il parere da parte della Commissione Competente della Regione Veneto in materia ambientale in quanto progetto assoggettato alla verifica della VAS sulla base della documentazione in materia VAS predisposta;

Ritenuto di non consultare la popolazione ai sensi dell'art. 70 dello Statuto Comunale, poiché non si è in presenza di uno strumento urbanistico generale ma di una variante parziale al P.R.G.;

Considerato che non è necessario modificare il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Ponte San Nicolò;

Visto che la succitata variante parziale al P.R.G. è stata inviata in data 18.10.2016 all'Unità Complessa del Genio Civile Regionale – Sezione di Padova e al Consorzio di Bonifica Bacchiglione per l'acquisizione del parere prescritto dalla D.G.R. n. 3637 del 13.12.2002, "*Legge 3 agosto 1998, n. 267 – individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Indicazioni per la formazione dei nuovi*

*strumenti urbanistici*” così come modificata/integrata dalla D.G.R. 1322 del 10.05.2006, inerente la non necessità di valutazione idraulica della citata D.G.R. 3637/2002;

Visto che la variante parziale al P.R.G. ha seguito l’iter procedurale prescritto, è dovrà acquisire il parere della Terza Commissione Consiliare come da avviso di convocazione della Presidente datato 17.10.2016;

Visti, inoltre:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s. m. e i.;
- il vigente Statuto comunale;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell’art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti:

FAVOREVOLI UNANIMI (15)

espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

### **DELIBERA**

1. Di accogliere le richieste pervenute a prot. 5047 del 18.03.2016 da parte del sig. Schiavon E. in qualità di proprietario e Cisotto P. comproprietaria in regime di comunione dei beni; e a prot. 15185 del 05.09.2016 da parte dei signori: Ruzza R., Canova R., Lincetto C., Lincetto M.;
2. Di **adottare** – per le motivazioni espresse in premessa – la VARIANTE PARZIALE denominata **“VARIANTI VERDI - 2016”** al P.R.G. vigente, ai sensi dell’art. 50, della L.R. 61/1985 e s.m.i., composta dai seguenti elaborati non materialmente allegati alla presente deliberazione e depositati presso l’Ufficio tecnico Comunale:
  1. Relazione tecnica illustrativa;
  2. Asseverazione non necessità VCI;
  3. Asseverazione non necessità VINCA;
  4. Stralcio Repertorio Normativo Vigente – Variante – Comparativa;
  5. Stralcio Tav.14.1.2 scala 1:2.000, P.R.G. Vigente – Variante – Comparativa;
  6. Stralcio Tav.13.1 scala 1:5.000, P.R.G. Vigente – Variante – Comparativa;
3. Di dare atto, ai sensi dell’art. 10 del Regolamento comunale per la disciplina dei procedimenti amministrativi, l’inizio del procedimento s’intende effettuato con le comunicazioni intercorse tra i proprietari delle aree e l’Amministrazione Comunale e, comunque di dare mandato al Capo Settore perché provveda a comunicare l’adozione del presente atto;
4. Di demandare al Capo Settore Uso e Assetto del Territorio le incombenze inerenti l’iter di pubblicazione secondo quanto previsto dall’art. 48 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
5. Di demandare al Capo Settore Uso e Assetto del Territorio le incombenze inerenti la procedura di Verifica di Assoggettamento alla VAS.

---

**Oggetto: VARIANTE PARZIALE DENOMINATA "VARIANTI VERDI - 2016" PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI. ADOZIONE.**

---

**PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.**

Il sottoscritto BETTIO ROBERTO, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

*18-10-2016*

Il Responsabile del Servizio  
F.to BETTIO ROBERTO

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità contabile** sulla proposta di deliberazione.

*18-10-2016*

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to QUESTORI LUCIO